

SFIDE DELL'ACCOGLIENZA

RICHIEDENTI ASILO E
PRATICHE DELL'ACCOGLIENZA,
ESPERIENZE A CONFRONTO

**Incontro a VIGARDOLO di MONTICELLO CONTE OTTO
22 MAGGIO 2025**

VIGARDOLO 2022/2024

2022 : Con l'inizio della guerra in Ucraina e il conseguente arrivo anche in Italia delle prime famiglie in fuga, interpellata dalla Parrocchia di San Floriano e Valentino e da un gruppo di cittadini riuniti in varie associazioni attive nel territorio comunale di Monticello Conte Otto , l'Associazione ha iniziato, nei locali della canonica di Vigardolo, l'accoglienza di alcuni nuclei familiari ucraini tramite il progetto CAS in capo alla Prefettura di Vicenza .

I nuclei arrivati dall'Ucraina ospitati in canonica nei due anni successivi sono stati diversi, alcuni di loro hanno poi deciso di rientrare in patria altri invece sono rimasti nel territorio regionale e provinciale anche dopo la fine del progetto di accoglienza. Le difficoltà e le fragilità anche importanti delle persone che abbiamo accolto hanno comportato un grande lavoro di tutti ma soprattutto ci hanno messo alla prova e ci hanno fatto riflettere sul senso dell'accoglienza e anche sulle aspettative che ognuno di noi ha rispetto a cosa vuol dire fare accoglienza .

VIGARDOLO OGGI

Febbraio 2025 : terminata l'esperienza di accoglienza con nuclei ucraini, d'accordo con la Parrocchia abbiamo deciso di proseguire il progetto, ospitando nella canonica ragazzi singoli provenienti da diversi paesi.

I ragazzi richiedenti asilo fanno riferimento ad un operatore che li segue per gestire diverse attività, dalla gestione domestica della casa, alla frequenza dei corsi di italiano e ai corsi professionali, alla ricerca lavoro, questioni legali riguardanti la richiesta di protezione internazionale, gestione dell'area sanitaria fino alla convivenza in casa tra loro.

Al momento gli ospiti sono otto, provengono dal Pakistan, Bangladesh e Ucraina, tre di loro lavorano, due stanno frequentando un corso di formazione professionale e cercano lavoro .

ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI

Il Centro Astalli è la sede italiana del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati-JRS. Dal 1981 è impegnata in attività e servizi che hanno l'obiettivo di **accompagnare, servire e difendere** i diritti di chi arriva in Italia in fuga da guerre e violenze. Il Centro Astalli si impegna inoltre a far conoscere all'opinione pubblica chi sono i rifugiati, la loro storia e i motivi che li hanno portati fin qui.

LA RETE TERRITORIALE :

La rete territoriale del Centro Astalli è costituita da un ufficio nazionale , che ha sede a Roma e da sette sedi locali a Bologna, Catania, Palermo, Grumo Nevano (Napoli), Trento , Vicenza e Padova. Nel 2024 l'intera rete ha potuto contare sull'aiuto di 737 volontari, ha supportato 22.000 utenti di cui 1177 persone ospitate nelle strutture di accoglienza e raggiunto 31441 studenti attraverso il progetto di sensibilizzazione nelle scuole denominato «Finestre».

ACCOMPAGNARE

i rifugiati, mettersi al loro fianco fin dai primi passi in Italia, accompagnare chi è costretto a ricominciare, essere sostegno per chi deve imparare una nuova lingua. Accompagnare significa far emergere talenti e risorse per entrare nel mondo del lavoro. Significa creare una rete di relazioni umane indispensabile per essere parte attiva di una comunità.

SERVIRE

al Cento Astalli significa farsi prossimo dei rifugiati, accogliere senza pregiudizi le loro vite, i loro bisogni, ma anche e soprattutto progetti e aspirazioni personali. Servire è fare spazio a ciascuna storia.

DIFENDERE

un'idea di bellezza plurale che pervade le nostre comunità interculturali e interreligiose, che sradichi razzismo e pregiudizi, che cambi il linguaggio e valorizzi l'altro perché portatore di un valore proprio e irripetibile. Difendere i rifugiati è rifiutare la logica dei numeri e dei muri, perchè solo accogliendo l'altro si genera ricchezza e futuro.

ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI VICENZA

STORIA : Il Centro Astalli è presente nel territorio vicentino dalla fine degli anni Novanta, quando, attraverso i suoi volontari, ha cominciato ad offrire un servizio di accoglienza e accompagnamento rivolto a titolari di protezione internazionale o umanitaria, inviati dalla sede di Roma, o presenti sul territorio. Nel corso degli anni l'Associazione si è strutturata ed ha continuato ad operare anche in collaborazione con Prefettura e Comune di Vicenza nei progetti di accoglienza CAS e SPRAR .

Oggi l'Associazione accoglie in convenzione con la Prefettura di Vicenza 76 persone nei territori dei comuni di Vicenza, Barbarano – Mossano, Isola Vicentina, Monticello Conte Otto, Albettone, Quinto Vicentino, Brendola e Altavilla Vicentina, in un totale di 16 appartamenti.

ACCOGLIENZA CAS

ASPETTI LEGALI

La domanda di protezione internazionale, è regolata da diverse norme, prima in ordine di tempo la **Convenzione di Ginevra** del 1951. In Italia la domanda viene sottoposta alla Commissione territoriale, la quale attribuisce o meno al richiedente diverse forme di protezione. Più della metà delle domande presentate nel 2023 hanno ricevuto un diniego.

COME SI ORGANIZZA

I Centri di Accoglienza Straordinaria ormai diventati una forma di accoglienza non più emergenziale, accolgono i richiedenti asilo nel tempo necessario per presentare domanda di protezione e ottenere una risposta dalla Commissione territoriale.

SERVIZI

I servizi garantiti in questi “Centri” sono nel corso degli anni sempre più ridotti all'essenziale, vitto, alloggio, una minima assistenza sanitaria e poco altro. La visione della funzione di questi centri in molti casi non è percepita come un luogo e un tempo utile per la crescita e l'inclusione della persona ospitata, nel territorio.

IL SENSO DELL'ACCOGLIENZA

LA VISIONE DEL CENTRO ASTALLI

L'IDEA di accoglienza che invece il Centro Astalli portata avanti grazie anche ai volontari dei vari territori è un'accoglienza che ha un valore e un obiettivo comune, l'autonomia e la cura della relazione con i richiedenti asilo e rifugiati presenti nel territorio e ospitate nei vari appartamenti CAS.

Questo per ridare dignità alla persona e arrivare ad un livello di autonomia personale necessario ad uscire da progetto di accoglienza.

LE ATTIVITÀ

Per arrivare a questo obiettivo diverse sono le attività e i servizi che crediamo indispensabili e che mettiamo a disposizione dei richiedenti asilo:

- supporto legale
- supporto psicologico
- corsi di lingua e corsi professionali
- orientamento e inserimento lavorativo
- supporto per accesso ai servizi del territorio
- mediazione linguistica e culturale

LA COMUNITA'

'L'Associazione Centro Astalli Vicenza da sempre cerca di lavorare anche per mettere al centro del proprio lavoro e della propria riflessione i volontari, il loro apporto è determinante, soprattutto per la relazione che possono instaurare con le persone accolte. Risulta ancora più importante e di senso il contributo del volontario in quanto rappresentante del territorio e della comunità, in questo caso non sarebbe più la singola Associazione ad accogliere il richiedente asilo e il rifugiato ma sarebbe l'intera comunità ad aprirsi a nuovi sguardi e nuove "accoglienze".

TESTIMONIANZA

PROGETTO FINESTRE E INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE : Per informare, stimolare la riflessione e portare la voce dei protagonisti nel territorio, l'Associazione propone diversi progetti, la testimonianza dei protagonisti rappresenta sempre il valore aggiunto, ovvero la possibilità di avere un punto di vista altro da noi .

PER INFORMARSI

<https://www.centroastalli.it/>

<https://www.centroastallivicenza.it/>



Grazie dell'attenzione

